

il quale la decorò d'una chiesa superba sì nell'interno che nell'esterno, la cui torre è una piramide ottagonale, forata a giorno, ed alta trecentosettanta piedi d'Allemagna.

Dacchè Egenone IV si trovò in possesso della signoria di Friburgo, egli la cedette ad Egenone V suo figlio; ed esistono negli archivi del monastero di Tennebach due atti in data del 1220, nei quali il padre si nomina semplicemente *Egino senior comes de Urah*, mentre il figlio assume in quella vece i titoli di *Egino comes de Urah*, *dominus castri de Friburg*. Dice Egenone nel primo di questi due atti, che la città di Friburgo *dilecta civitas nostra Fribur ab illustribus ducibus Zaringie progenitoribus uxoris meae Agnetis comitisse, cujus ego jure matrimonialis consortii advocatus existo, ab antiquo fundata esse dinoscitur*. Egli è appunto a questo Egenone V che devonsi attribuire due atti, l'uno in data del 1221 a favore dell'abazia di Tennebach, nel quale egli chiamasi *Egino comes de Ura*, *dominus castri de Fribure*, e l'altro accordato verso il 1228 al monastero d'Ognissanti, ov'egli s' intitola *comes Egino Junior de Urach, et dominus de Friburg*. Troviamo ancora *nobilis vir E. junior comes de Urach* in un atto del vescovo di Costanza in data del 1229. Questo soprannome di Giovane che assumeva allora Egenone V sembra provare che suo padre si mantenesse in vita fin all'anno 1229. Ignorasi l'epoca della morte di Agnese di lui consorte, che il fece padre di Egenone V di cui ora parliamo, di Corrado, di Bertoldo e d'Ilvida. *Dominus Conradus et dominus Bertholdus filii Eginonis comitis de Urach* vengono ricordati sotto l'anno 1198 dall'abate d'Ursberg nipote di Bertoldo duca di Zeringen. Entrambi abbracciarono lo stato religioso nell'ordine di san Bernardo. Corrado eletto nell'anno 1214 abate di Clairvaux, fu chiamato a Roma dal pontefice Onorio III, che nel 1219 lo creò cardinale-vescovo di Porto e di Santa-Rufina. Egli nel 1224 fu spedito in Allemagna per ivi predicare la crociata come legato della santa sede, e nel 1227 morì in Palestina, ov'era passato col medesimo titolo. Bertoldo fu dapprima religioso di Lucelle verso l'anno 1200, d'onde poi nel 1206 venne eletto all'abazia di Tennebach; e fu appunto *ad petitionem dilect*